

Repubblica e Cantone Ticino
Consiglio di Stato
Piazza Governo
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 43 20
fax +41 91 814 44 35
e-mail can-sc@ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signor
Franco Celio
e cofirmatari
Deputati al Gran Consiglio

Interrogazione 3 maggio 2016 n. 74.16 Possibili brogli elettorali: perché non si vuol fare chiarezza?

Signori deputati,

abbiamo preso atto del vostro atto parlamentare concernente una vicenda emersa nell'ambito delle elezioni comunali del 10 aprile 2016.

- 1. Se, trattandosi anche della prima elezione comunale per corrispondenza, non sia già di per sé opportuna un'analisi approfondita (materiale, organizzazione ecc.) al fine di escludere eventuali falle nel sistema?**

Il Consiglio di Stato e per esso la Cancelleria dello Stato raccolgono regolarmente informazioni sul funzionamento dei processi elettorali. Infatti, i servizi cantonali vigilano costantemente su tali processi e non solo in occasione della prima elezione comunale con il cosiddetto voto per corrispondenza generalizzato. Grazie a questa attività, i servizi cantonali possono così prendere atto dei punti più delicati e dei problemi riscontrati in modo da intervenire, richiamare i Comuni e aggiornare le raccomandazioni e le direttive ai Municipi e agli uffici elettorali e tenerne conto nelle istruzioni per gli elettori e nel confezionamento del materiale di voto. Quando necessario, possono anche essere formulate proposte di modificazioni legislative.

- 2. Se siano state tenute in considerazione le ripercussioni negative dovute al dubbio che resta nella popolazione, e quindi non sia doveroso attivare un'inchiesta in quei comuni, come Novaggio, dove sono state segnalate vere o presunte irregolarità?**

L'autorità cantonale ha la facoltà di infliggere multe disciplinari qualora siano state commesse violazioni della legislazione elettorale da parte di membri del Municipio e degli uffici elettorali (art. 167 cpv. 1 LEDP). Anche le infrazioni commesse dagli aventi diritto di voto sono punibili (art. 167 cpv. 2 LEDP). Quest'ultima norma non consente tuttavia al Consiglio di Stato di perseguire infrazioni già punite dal diritto penale, né attribuisce all'autorità amministrativa i medesimi poteri di cui dispone l'autorità penale. Violazioni commesse all'infuori dei processi elettorali veri e propri che possono costituire un reato del Codice penale devono semmai essere perseguite dal Ministero pubblico.

Al Consiglio di Stato non sono giunte segnalazioni di abusi nel voto per corrispondenza e ha appreso il caso di Novaggio dai mezzi di informazione. Riguardo all'altro caso emerso, si rileva che vi era un'annotazione nel verbale dell'ufficio elettorale di Sobrio. Si rileva che il Ministero pubblico si è occupato di entrambi i casi e non ha riscontrato reati penali.

Il Consiglio di Stato, come già espresso in passato, ribadisce di avere la massima considerazione per la garanzia della segretezza del voto e dell'espressione del voto in modo libero da parte dell'elettore (messaggio n. 6693 del 10 ottobre 2012 concernente il rapporto parziale del Consiglio di Stato sull'iniziativa parlamentare 4 giugno 2012 presentata nella forma elaborata da Angelo Paparelli per la modifica degli articoli 32 e 32a della legge sull'esercizio dei diritti politici [estensione del voto per corrispondenza generalizzato alle elezioni cantonali e comunali]).

3. Oltre a quella di Novaggio risultano altre segnalazioni? Com'è stata la procedura e cos'è stato riscontrato?

Come abbiamo indicato nella risposta precedente, vi è stata una segnalazione su presunte pressioni subite da un'elettrice nel Comune di Sobrio. Il Ministero pubblico non ha rilevato reati penali.

L'unico procedimento giudiziario pendente riguarda una controversia sulle modalità di coinvolgimento dei delegati designati dai rappresentanti delle liste nel Comune di Paradiso. La procedura – che non è di natura penale – è pendente davanti al Tribunale cantonale amministrativo.

Per il resto, non vi sono contestazioni e procedure aperte riguardanti i risultati delle elezioni comunali del 10 aprile 2016.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a un'ora e mezza.

Vogliate gradire, signori deputati, i sensi della massima stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



P. Beltraminelli

Il Cancelliere:

G. Gianella

Copia:

- Servizio diritti politici (can-dirittipolitici@ti.ch)